

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA ED ORDINARIA del 7 luglio 2023

Il giorno venerdì sette luglio alle ore sedici, nell'aula CO4 dell'Università Carlo Cattaneo – LIUC in Castellanza, gentilmente concessa, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria ed ordinaria dell'Associazione "Amici dell'Università Carlo Cattaneo – LIUC A.P.S."

Sono presenti 22 soci: Fabio Bettinelli, Enrico Colombo e Giovanni Bielli di persona.

Arosio, Caironi, Capodiferro, Crespi, Gussoni, Metteo, Scandroglio, Vago per delega rilasciata a Bettinelli Cardani, Codecasa, Comerio, Colombo Luigi, Dragoni, Fossa, Lazzarini, Spertini per delega a Colombo Baretti, Castelli, Locati per delega a Bielli.

E', altresì, presente il socio onorario dottor Cavaleri che partecipa alla riunione senza diritto di voto.

Il presidente dell'Associazione Fabio Bettinelli assume, come da statuto, la presidenza della riunione; viene chiamato, unanimemente dai presenti, a fungere da segretario il tesoriere Enrico Colombo.

Sono giustificate le assenze degli altri componenti il Consiglio Direttivo, stante l'urgenza della riunione.

Il presidente, constatato il numero e la qualifica dei presenti, attestata l'avvenuta convocazione nei termini di statuto, dichiara la riunione regolarmente costituita e valida per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte straordinaria

- 1- Adozione di un nuovo statuto dell'Associazione per adeguarlo alla vigente normativa del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017, D.M. 106/2020, Circolari e Note Ministeriali pubblicate sul sito del MLPS)

Parte ordinaria

- 1- Determinazioni in ordine alla nomina dell'Organo di Controllo

Il presidente apre la seduta illustrando il primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria. Informa che la Provincia di Varese, settore Registro Unico Nazionale del Terzo Settore della Regione Lombardia, con nota 15 giugno 2023, trasmessa tramite pec del Runts, ha comunicato che lo statuto vigente dell'Associazione non risulta essere del tutto conforme alla nuova vigente normativa del Terzo Settore ed ha invitato a provvedere, nel termine di trenta giorni, al deposito dello statuto, reso conforme e registrato all'Agenzia delle Entrate. Viene quindi data lettura del nuovo testo dello statuto sociale adeguato alla normativa vigente modificando i singoli articoli per renderli conformi alle previsioni del CTS.

Al termine di breve dibattito, l'assemblea, ad unanimità, nel rispetto del quorum sancito dall'art. 15 del vigente statuto, delibera di approvare il nuovo testo dello statuto dell'Associazione e lo affida al presidente affinché provveda alla sua registrazione in esenzione da imposte di bollo e registro ex art. 82 del D. Lgs. 117/2017 ed al successivo deposito in via telematica sulla piattaforma ministeriale del Runts.

Il presidente informa poi che attualmente l'Associazione è iscritta nella sezione del Runts "Associazioni di Promozione Sociale" e che è necessario fare la migrazione alla sezione "Altri Enti del Terzo Settore" perché più aderente agli scopi statutari dell'Associazione medesima. Dopo breve discussione l'assemblea, ad unanimità, delibera di scegliere quale sezione del Runts di propria pertinenza quella di altro Ente del Terzo Settore generico.

Il presidente prosegue la seduta illustrando il primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria. Informa che i ricavi ed il patrimonio dell'Associazione non rendono obbligatoria la nomina dell'Organo di Controllo. L'assemblea, dopo breve discussione, ad unanimità delibera di non nominare l'Organo di Controllo perché non obbligatorio ai sensi della vigente normativa.

FB

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene chiusa alle ore diciassette.

IL SEGRETARIO

Enrico Colombo

IL PRESIDENTE

Fabio Bettinelli

F. Bettinelli

AGENZIA DELLE ENTRATE

DIREZIONE PROVINCIALE DI VARESE

UFF. Territoriale di GALLARATE

Atto Reg. to II 13-07-2023

Al N. 852 Serie 3

PER IL DIRETTORE
IL DELEGATO

AMADUCCI

PER DELEGARE LA DIREZIONE



STATUTO

Costituzione, denominazione e sede.

Art. 1

E' costituita con sede in Castellanza, Corso Matteotti, n. 20/22, l'Associazione denominata "Amici dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC - ETS ", d'ora innanzi semplicemente indicata come "Associazione Amici Liuc " o "Associazione". L'Associazione è un Ente del Terzo Settore, disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti della vigente normativa del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017 e relative Circolari e Note Ministeriali). Il presente statuto è l'atto fondamentale della sua istituzione e ne contiene i principi generali e le norme di funzionamento interno, ispirate a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche associative

Art. 2

L'Associazione è costituita per il perseguimento, senza fini di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. L'Associazione è nata contemporaneamente all'istituzione, a Castellanza, dell'Università Carlo Cattaneo- LIUC con l'intendimento di collaborare con la medesima allo sviluppo civile, sociale, culturale delle comunità dell'Alto Milanese.

Per il raggiungimento di tali finalità, eserciterà, in via principale, le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D. Lgs. 117/ 2017 e precisamente:

"attività culturali di interesse sociale con finalità educative"

volte a favorire la fruizione dell'offerta di istruzione e formazione di studenti meritevoli, anche ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni. Nel dettaglio, l'Associazione perseguirà:

- a) La realizzazione di iniziative dirette a favorire attività dell'Università Carlo Cattaneo – LIUC ed a promuovere l'integrazione con la comunità locale;
- b) La realizzazione di iniziative culturali e sociali complementari rispetto all'attività ed alle finalità dell'Università Carlo Cattaneo – LIUC;
- c) La realizzazione di iniziative dirette e a promuovere e ad agevolare la frequenza e l'iscrizione all'Università Carlo Cattaneo – LIUC da parte degli studenti meritevoli e capaci;
- d) La realizzazione di iniziative culturali e sociali dirette a costituire rapporti proficui tra la stessa Università Carlo Cattaneo -LIUC e le istituzioni scolastiche presenti nella zona.

Art. 3

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, in particolare con l'Associazione per l'Università Carlo Cattaneo-LIUC, esercitando, anche, attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 2, purché assumano carattere strumentale e secondario, nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Spetta al Consiglio Direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività.

Gli Associati

Art. 5

Sono associati coloro che, senza discriminazioni di alcuna natura, avendone fatta domanda scritta al Consiglio Direttivo, sono stati da esso ammessi, che versano ogni anno la quota associativa, che approvano e rispettano lo statuto dell'Associazione.

Nel caso di rigetto della domanda, l'interessato ha sessanta giorni, decorrenti dalla data della relativa comunicazione, per chiedere che si pronunci l'Assemblea, in occasione della prima convocazione utile.

Art. 6

Gli appartenenti all'Associazione sono di quattro categorie:

i fondatori (quelli che parteciparono alla formazione dell'Associazione, sottoscrivendone l'originario atto costitutivo)

gli associati ordinari

gli associati sostenitori (che si distinguono dagli ordinari perché versano una maggiore quota associativa, nell'entità non inferiore a quella fissata dal Consiglio Direttivo)

gli associati onorari (che non sono tenuti al versamento di alcuna quota, in riconoscimento del ruolo rilevante ricoperto per il conseguimento degli scopi sociali).

Art. 7

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di sorta. Tutti gli associati hanno uguali diritti, in particolare di essere informati su ogni attività dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto all'Assemblea, di essere eletti alle cariche sociali e di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno. Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno otto giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

La quota associativa è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata nei termini stabiliti.

Gli associati sono, infine, obbligati a rispettare e far rispettare le norme di statuto ed eventuali regolamenti.

Le prestazioni fornite dagli associati sono normalmente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese vive effettivamente sostenute ed autorizzate previamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione, necessità ricorrendo, può instaurare rapporti di lavoro retribuito, nel rispetto delle proporzioni di Legge.

Art. 8

La qualità di associato si perde:

- per decesso
- per morosità nel pagamento delle quote associative
- dietro presentazione di dimissioni scritte
- per esclusione.

Perdono la qualità di associato, per esclusione, coloro che tengono comportamenti contrari agli interessi dell'Associazione o che configurano violazioni dello statuto o dei regolamenti, ovvero per indegnità.

La perdita della qualità di associato va sancita dal Consiglio Direttivo, mentre, nel caso di esclusione, oltre alla delibera di Consiglio necessita la ratifica da parte della prima Assemblea utile.

Contro il provvedimento di esclusione l'associato escluso ha diritto di ricorrere all'Assemblea, nel termine di sessanta giorni.

AK

Gli Organi sociali e le cariche elettive

Art. 9

Sono Organi effettivi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Tesoriere

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

Art. 10

L'Assemblea è l'Organo sovrano composta da tutti gli Associati. Viene convocata dagli Amministratori almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'esame e l'approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi e della Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta. L'Assemblea viene, inoltre, convocata dal Presidente quando ne ravvisi l'opportunità ed in caso di richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica che è assistito da un segretario, nominato dall'Assemblea.

Le Assemblee sia ordinaria che straordinaria sono convocate mediante invio di lettera o di qualsiasi altro mezzo atto a comprovare la ricezione, a tutti gli associati, almeno dieci giorni prima dell'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e la sede della convocazione, nonché l'ordine del giorno con i punti oggetto di delibera.

Art. 11

L'assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Art. 12

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti.

E' consentita l'espressione del voto per delega, purché a favore di altri soci. Nessun socio può rappresentare per delega più di tre altri soci.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti dei presenti.

Delle riunioni dell'Assemblea viene redatto, su apposito libro, il verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Per le votazioni si procede per alzata di mano. Per le elezioni delle cariche sociali si procede mediante voto a scrutinio segreto su scheda, salvo che per unanime acclamazione.

Sono consentite riunioni assembleari per videoconferenza o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di votare simultaneamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 13

L'Assemblea ordinaria:

- a) Nomina e revoca i componenti degli organi sociali
- b) Nomina e revoca, quando previsto, l'organo di controllo ed il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- c) Approva il bilancio consuntivo, preventivo e, quando ciò sia obbligatorio per Legge o per scelta, il bilancio sociale
- d) Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove le azioni conseguenti
- e) Delibera sull'esclusione degli associati
- f) Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed altri previsti
- g) Delibera sugli altri oggetti che per Legge o statuto siano di sua competenza

Art. 14

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto, sullo scioglimento, la trasformazione o la fusione o la scissione dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

L'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo

Art.15

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo costituito da:

- dodici associati, fondatori, ordinari, sostenitori od onorari, eletti dall'Assemblea
- un rappresentante del corpo docenti dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC
- un rappresentante degli studenti dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC
- un rappresentante dell'Associazione per l'Università Carlo Cattaneo - LIUC

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, compresi quelli per l'istituzione di borse di studio, l'accettazione di donazioni, eredità, legati, per la dismissione di cespiti e per l'assunzione di personale, determinandone la retribuzione. In particolare, è compito del Consiglio Direttivo deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli Associati, predisporre le bozze del bilancio di esercizio, consuntivo, preventivo ed eventualmente del bilancio sociale.

Art. 16

Il Consiglio Direttivo è presieduto da un Presidente e, in sua assenza od impedimento, da un Vice Presidente nominati dal Consiglio Direttivo tra i consiglieri eletti dall'Assemblea degli associati.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi componenti ed, in ogni caso, almeno due volte l'anno.

In apertura dell'adunanza del Consiglio viene nominato tra i presenti un segretario che ne redige il verbale.

Il Presidente dell'adunanza ed il segretario devono essere fisicamente presenti alla riunione e redigere e sottoscrivere il verbale su apposito libro.

113

Sono consentite riunioni consiliari per videoconferenza o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di votare simultaneamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei presenti, tenendo conto anche di coloro che si collegano da remoto. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede l'adunanza.

Il Presidente

Art. 17

Il Consiglio Direttivo nomina tra i propri componenti il Presidente che resta in carica per tutta la durata quale membro del Consiglio Direttivo.

Il Presidente sovrintende al buon andamento generale dell'Associazione, coordina l'attività, vigila sul funzionamento degli organi dell'Associazione e sul perseguimento degli scopi statutari, esercita i poteri ad esso riservati dallo statuto o a lui delegati dal Consiglio Direttivo e ne cura l'esecuzione delle deliberazioni. Nei casi di urgenza, il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, sottoponendo gli atti compiuti a ratifica da parte di questo, alla prima riunione utile.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio e, quindi, fa uso della firma sociale ed ha facoltà di conferire procure speciali a terzi, per il compimento di determinati atti.

Il Tesoriere

Art. 18

Il Tesoriere riscuote i contributi e le quote dovuti dagli Associati ed ogni altra entrata dell'Associazione, dispone l'impiego dei fondi dell'Associazione, conformemente alle disposizioni del Consiglio Direttivo, cura i rapporti con gli Istituti di Credito, assicura, anche attraverso personale idoneo, la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e collabora con il Consiglio Direttivo nella stesura dei bilanci.

Il Tesoriere è scelto, dal Consiglio Direttivo, tra gli Associati.

L'Organo di Controllo

Art. 19

Laddove ciò sia richiesto per Legge o ritenuto opportuno, è nominato un Organo di Controllo, o Collegio Sindacale, composto da tre persone, di cui almeno una scelta nelle categorie di soggetti di cui all'art. 2397, secondo comma, cod. civ. Può, altresì, essere nominato un sindaco unico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo medesimo.

Laddove ciò sia richiesto per Legge o sia ritenuto opportuno è nominato un revisore legale dei conti od una società di revisione, iscritti nell'apposito registro.

Qualora i sindaci siano iscritti al registro dei revisori, questi potranno, altresì, svolgere la funzione di revisori legali dei conti.

Il patrimonio sociale

Art. 20

L'Associazione - ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 - ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale, durante la propria vita. Il patrimonio dell'Associazione comprensivo di ricavi, rendite, proventi e di ogni altra tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Lo scioglimento dell'Associazione

Art. 21

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea straordinaria.

In tale evenienza, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, verrà devoluto, previo parere dell'Ufficio di cui all'art. 45 primo comma del D. Lgs. 117/2017, qualora attivato e fatta salva diversa destinazione di Legge, preferibilmente all'Associazione per l'Università Carlo Cattaneo – LIUC ovvero, qualora non sia possibile, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'assemblea che nomina il liquidatore e, comunque, in ogni altro caso alla Fondazione Italia Sociale, a norma dell'art. 9 primo comma del D. Lgs. 117/2017.

Rinvio

Art. 22

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

L. B. B. B.

